

CAPITOLATO TECNICO

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MONOUSO E PLURIUSO PER L'INCONTINENZA E PER L'IGIENE PERSONALE E DEI SERVIZI CONNESSI PER LE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA – RSA OPERANTI SUL TERRITORIO PROVINCIALE AI SENSI DELL'ART. 39 BIS, COMMA 3, DELLA LEGGE PROVINCIALE 16 GIUGNO 2006 N. 3. LOTTI N. 2

LOTTO 1: DISPOSITIVI PER L'INCONTINENZA CIG 863665592A

LOTTO 2: PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE CIG 8637222D10

SOMMARIO

1. OGGETTO DELLA FORNITURA.....	4
2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E RELATIVI QUANTITATIVI STIMATI.....	5
2.1. Lotto 1 - Dispositivi Monouso E Pluriuso Per L'incontinenza.....	5
2.2. Lotto 2 - Prodotti Per L'igiene Personale.....	6
3. CARATTERISTICHE TECNICO/QUALITATIVE MINIME.....	8
3.1. Lotto 1 - Dispositivi Monouso E Pluriuso Per L'incontinenza.....	8
3.1.1. Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di Ausili per l'incontinenza.....	11
3.1.1.1. Fornitura di prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera "responsabile".....	11
3.1.1.2. Sostanze pericolose: esclusioni e limitazioni.....	11
3.1.1.3. Dermoprotezione e odor control.....	12
3.2. Lotto 2 - Prodotti Per L'igiene Personale.....	12
4. UTILIZZO DELLA CONVENZIONE, ORDINATIVI DI FORNITURA E RICHIESTE DI CONSEGNA.....	14
4.1. Emissione e Gestione dell'ordine/Richiesta di Consegna.....	15
4.1.1. LOTTO 1 - Adesione alla convezione con emissione ordine di fornitura.....	15
4.1.1.1. Richieste di consegna.....	16
4.1.2. LOTTO 2 - Emissione dell'ordine.....	16
4.2. Confezionamento e Imballaggio.....	17
4.2.1. LOTTO 1 - Criteri ambientali relativi all'imballaggio.....	17
4.3. Consegna Dei Prodotti.....	17
4.4. Verifiche, controlli ed evoluzione tecnologica dei prodotti.....	17
4.4.1. "Fuori Produzione" ed Evoluzione Prodotti.....	18
4.4.2. Controlli e Verifica Ricevimento della Merce.....	18
4.4.3. Verifiche sulla Qualità dei Prodotti.....	19
5. SERVIZI CONNESSI.....	20
5.1. Servizio Post-Vendita.....	20
5.1.1. LOTTO 1 - Dispositivi Incontinenza.....	20
5.1.2. LOTTO 2 - Prodotti per l'igiene personale.....	21

1. OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente Capitolato Tecnico disciplina, per gli aspetti tecnici, la fornitura dei prodotti monouso e pluriuso per il trattamento dell'incontinenza e dell'igiene personale degli utenti delle Residenze sanitarie assistenziali (di seguito RSA-APSP) della Provincia Autonoma di Trento come da tabella A in allegato. Nello specifico, le forniture riguardano:

- Lotto 1: fornitura di dispositivi monouso e pluriuso per incontinenza;
- Lotto 2: fornitura di prodotti per l'igiene personale.

Tali forniture devono essere erogate in conformità a quanto descritto nel presente documento, nel Capitolato amministrativo e nello Schema di Convenzione.

2. DESCRIZIONE DELLA FORNITURA E RELATIVI QUANTITATIVI STIMATI

2.1 LOTTO 1 - DISPOSITIVI MONOUSO E PLURIUSO PER L'INCONTINENZA

Il fabbisogno stimato riguarda 3.150 (tremilacentocinquanta) posti letto per ospiti non autosufficienti delle RSA-APSP del Trentino in convenzione con il Servizio sanitario provinciale.

Tabella 1

LOTTO 1 – DISPOSITIVI MONOUSO E PLURIUSO PER L'INCONTINENZA				
	DESCRIZIONE PRODOTTO	INDICE consumi per posto letto, a giornata	Consumi presunti annui, in pezzi	Incidenza % prodotti del case mix
A	Pannolino sagomato per incontinenza diurna	0,048513445	55.778,333	1,797%
	Pannolino sagomato per incontinenza pesante diurna	0,043663115	50.201,667	1,617%
	Pannolino sagomato per incontinenza notturna	0,038812785	44.625,000	1,438%
	Pannolino sagomato per incontinenza pesante notturna	0,033962456	39.048,333	1,258%
B	Mutanda rilavabile a rete o tipo boxer tg small	0,023997971	27.591,667	0,889%
	Mutanda rilavabile a rete o tipo boxer tg media	0,020994419	24.138,333	0,778%
	Mutanda rilavabile a rete o tipo boxer tg large	0,028077118	32.281,667	1,040%
	Mutanda rilavabile a rete o tipo boxer tg xlarge	0,007143582	8.213,333	0,265%
C	Pannolino fisioanatomico per incontinenza lieve femminile	0,000963978	1.108,333	0,036%
	Pannolino fisioanatomico per incontinenza leggera femminile	0,028138001	32.351,667	1,040%
	Pannolino fisioanatomico per incontinenza moderata femminile	0,048513445	55.778,333	1,797%
	Pannolino fisioanatomico per incontinenza media femminile	0,077625571	89.250,000	2,875%
D	Pannolino a cintura per incont. Diurna tg. small	0,339604262	390.460,000	12,578%
	Pannolino a cintura per incont. Diurna tg. media	0,494845256	568.948,333	18,328%
	Pannolino a cintura per incont. Diurna tg. large	0,232866565	267.738,333	8,625%
	Pannolino a cintura per incont. Diurna tg.x-l	0,019411466	22.318,333	0,719%
	Pannolino a cintura per incont. Notturna tg. small	0,106747844	122.733,333	3,954%
	Pannolino a cintura per incont. Notturna tg. media	0,164951801	189.653,333	6,109%
	Pannolino a cintura per incont. Notturna tg. large	0,058214105	66.931,667	2,155%
	Pannolino a cintura per incont. Notturna tg. X-large	0,00970066	11.153,333	0,359%
	Pannolino a cintura per incont. Pesante Notturna tg. small	0,174652461	200.806,667	6,469%
	Pannolino a cintura per incont. Pesante Notturna tg. media	0,271689498	312.375,000	10,062%
	Pannolino a cintura per incont. Pesante Notturna tg. large	0,135839675	156.181,667	5,030%
	Pannolino a cintura per incont. Pesante Notturna tg. X-large	0,00970066	11.153,333	0,359%
E	Pannolino mutandina per incont. Diurna tg. media	0,072775241	83.673,333	2,695%
	Pannolino mutandina per incont. Diurna tg. large	0,059188229	68.051,667	2,192%
	Pannolino mutandina per incont. notturna tg. media	0,000963978	1.108,333	0,036%
	Pannolino mutandina per incont. notturna tg. large	0,000963978	1.108,333	0,036%
	Pannolino mutandina per incont. pesante notturna tg. media	0,000963978	1.108,333	0,036%
	Pannolino mutandina per incont. pesante notturna tg. large	0,000963978	1.108,333	0,036%
F	Mutandina per persone parzialm. Autosuffic. tg s	0,009710807	11.165,000	0,360%
	Mutandina per persone parzialm. Autosuffic. tg m	0,067924911	78.096,667	2,516%
	Mutandina per persone parzialm. Autosuffic. tg l	0,066950786	76.976,667	2,480%
	Mutandina per persone parzialm. Autosuffic. tg xl	0,000963978	1.108,333	0,036%
	Totale fabbisogno annuo stimato per 3150 posti letto negoziati in RSA	2,7	3.104.325,000	100,000%
G	Traversa monouso tg. 60x60	0,744799594	856.333,333	83,162%
	Traversa monouso tg. 60x90	0,150799594	173.381,833	16,838%
	Totale fabbisogno annuo stimato per 3150 posti letto negoziati in RSA	0,895599188	1.029.715,167	100,000%

A questi fabbisogni si aggiunge la disponibilità finanziaria per acquisti di dispositivi al catalogo del Fornitore, con applicazione della scontistica di gara, partendo da una base d'asta di Euro 100.000,00.- (Prestazione G1 del modello di offerta economica).

I dati quantitativi dei prodotti del Lotto 1 sono determinati su base storica e pertanto il case-mix rappresentato nella precedente tabella ha natura solamente indicativa.

Nel corso del periodo di vigenza della Convenzione potranno essere stralciati o variati nelle quantità quei prodotti che non risultassero più idonei a seguito dei mutamenti negli indirizzi tecnico-scientifici e terapeutici o per esigenze operative delle RSA-APSP, senza che ciò costituisca alcun titolo in capo all'impresa aggiudicataria.

2.1. LOTTO 2 - PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

Il fabbisogno stimato riguarda un consumo annuo riferito a 3.150 (tremilacentocinquanta) posti letto negoziati per soggetti non autosufficienti, ospiti delle RSA-APSP trentine.

Tabella 1

LOTTO 2 – PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE		
	<i>DESCRIZIONE PRODOTTO</i>	Consumi presunti annui, in pezzi
H	Bavaglie monouso misura cm. 40x70	1.400.000
I	Salviette monouso misura cm. 25x35	4.260.000
L	Crema detergente per utilizzo senza risciacquo 1000 ml	13.000
M	Salviette monouso imbevute misura cm. 20x30	510.000

Attenzione: le misure in cm. sono indicative e quindi è ammessa una tolleranza del $\pm 10\%$. La misura in ml non è passibile di tolleranza.

A questi fabbisogni si aggiunge la disponibilità finanziaria per acquisti di prodotti al catalogo del Fornitore, con applicazione della scontistica di gara, partendo da una base d'asta di Euro 25.000,00. (Prestazione N del modello di offerta economica).

I dati quantitativi dei prodotti del lotto 2 sono determinati su base storica e pertanto i dati rappresentati nella precedente tabella hanno natura solamente indicativa.

Nel corso del periodo di vigenza della Convenzione potranno essere stralciati o variati nelle quantità quei prodotti che non risultassero più idonei a seguito dei mutamenti negli indirizzi tecnico-scientifici e terapeutici o per esigenze operative delle RSA-APSP, senza che ciò costituisca alcun titolo in capo all'impresa aggiudicataria.

3. CARATTERISTICHE TECNICO/QUALITATIVE MINIME

Tutti i prodotti oggetto della presente fornitura devono essere conformi alle norme nazionali e comunitarie vigenti, per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, importazione e immissione in commercio.

3.1. LOTTO 1 - DISPOSITIVI MONOUSO E PLURIUSO PER L'INCONTINENZA

Tutti i prodotti devono essere privi di lattice.

I prodotti offerti dovranno essere della migliore qualità e il tipo di cellulosa impiegato dovrà essere tale da garantire il miglior risultato possibile dal punto di vista della velocità e della capacità di assorbimento nonché della dispersione dei liquidi; dovranno inoltre risultare privi di additivi chimici, collanti o altri componenti che possano sensibilizzare la cute provocandone irritazioni ed arrossamenti e favorire in tal modo la formazione di piaghe da decubito. In particolare:

- gli ausili per incontinenza di cui alle lettere A, D, E, della tabella 1, di cui al precedente articolo 2, dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi (che devono risultare da idonea documentazione tecnica):

- Velocità di assorbimento: non inferiore a 2 ml/sec (metodica n. 001NMC93);
- Rilascio di umidità: non superiore a 1 gr. (metodica n. 002NMC93);
- Assorbimento specifico: non inferiore a 7 gr/gr (metodica n. 003NMC93);

- tutti gli ausili per incontinenza di cui alle lettere A, B, C, D, E, F e G dovranno rispettare i requisiti minimi previsti dal CAM – DM 24 dicembre 2015 (v. di seguito paragrafo 3.1.1).

Per consentire la verifica del possesso dei sopraelencati requisiti minimi dovrà essere prodotto idonea documentazione, secondo le indicazioni riportate nei documenti di gara.

Le verifiche riguardanti il rispetto dei CAM di cui al DM 24 dicembre 2015 saranno eseguite con le modalità stabilite nel medesimo DM e richiamate nei documenti di gara.

I pannolini a mutandina dovranno risultare confortevoli da indossare, morbidi anche nei bordi ed opportunamente sagomati per evitare dispersioni. I prodotti dovranno avere altresì le seguenti caratteristiche minime.

PANNOLINI SAGOMATI TIPO ASSORBENTE (cfr. lettera A, tabella 1, Paragrafo 2.1)

|- forma fisioanatomica;

- strato esterno impermeabile in polietilene o simile, bordi morbidi non irritanti;
- presenza di polimeri super assorbenti;
- rivestimento interno in tessuto non tessuto di polipropilene, ipoallergico ed idrorepellente a contatto con la pelle;
- possedere segno evidente di distinzione che identifica la tipologia;
- marchio CE.

MUTANDINE ELASTICHE RIUTILIZZABILI (cfr. lettera B, tabella 1, Paragrafo 2.1)

- previsti in quattro taglie, dalla S alla XL;
- tessuto elastico ipoallergenico aderente al corpo, con lavorazione atta ad evitare segni sulla cute, riutilizzabile e rilavabile in lavatrice a 60-70°;
- colore diversificato a seconda delle taglie;
- l'articolo dovrà essere corredato da indicazioni circa il numero dei possibili lavaggi.

PANNOLINI FISIOANATOMICO FEMMINILE (cfr. lettera C, tabella 1, Paragrafo 2.1)

- forma fisioanatomica;
- composti da un supporto di materiale esterno impermeabile;
- realizzati con doppio strato di pura cellulosa a compressione e distribuzione differenziata per aumentare la capacità di assorbimento, con polimeri superassorbenti atossici ed ipoallergenici uniformemente distribuiti;
- ricoperti di un rivestimento in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle;
- possedere segno evidente di distinzione che identifica la tipologia;
- marchio CE.

I pannolini dovranno essere forniti per le seguenti tipologie:

1. per incontinenza lieve;
2. per incontinenza leggera;
3. per incontinenza moderata;
4. per incontinenza media.

PANNOLONI A CINTURA (cfr. lettera D, tabella 1, Paragrafo 2.1)

- previsti in 4 (quattro) taglie, dalla S alla XL;
- forma fisioanatomica e dotati di sistema per prevenire perdite laterali;
- realizzati con doppio strato di pura cellulosa a compressione e distribuzione differenziata per aumentare la capacità di assorbimento, con polimeri superassorbenti atossici ed ipoallergenici correttamente distribuiti;
- ricoperti di un rivestimento in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle;
- composti da un supporto di materiale esterno impermeabile;
- dotato di un sistema di fissaggio a cintura (ad esempio velcro) che consenta un facile posizionamento per più volte;

- realizzati con morbidi elastici che non segnino ed irritino la cute, che diano ampia e confortevole vestibilità e nel contempo proteggano dal rischio di fuoriuscite;
- dotati di indicatori di umidità, tali da segnalare visivamente e facilmente il grado di saturazione del prodotto;
- possedere segno evidente di distinzione che identifica la tipologia e la taglia del prodotto;
- marchio CE.

I pannolini dovranno essere forniti per le seguenti tipologie:

1. per incontinenza diurna;
2. per incontinenza notturna;
3. per incontinenza pesante-notturna.

PANNOLINO MUTANDINA (cfr. lettera E, tabella 1, Paragrafo 2.1)

- forma fisioanatomica con adesivi riposizionabili e morbidi elastici al cavallo per garantire la massima anatomicità;
- realizzati con doppio strato di pura cellulosa a compressione e distribuzione differenziata per aumentare la capacità di assorbimento, con polimeri superassorbenti atossici ed ipoallergenici correttamente distribuiti;
- ricoperti di un rivestimento in TNT ipoallergenico nel lato a contatto con la pelle;
- composti da un supporto di materiale esterno impermeabile;
- dotati di indicatori di umidità, tali da segnalare visivamente e facilmente il grado di saturazione del prodotto;
- possedere segno evidente di distinzione che identifica la tipologia e la taglia del prodotto;
- marchio CE.

I pannolini dovranno essere forniti per le seguenti tipologie:

1. per incontinenza diurna – taglia dalla M alla L;
2. per incontinenza notturna – taglia dalla M alla L;
3. per incontinenza pesante notturna – taglia dalla M alla L.

MUTANDINA ASSORBENTE PER PERSONE PARZ. AUTOSUFFICIENTI (cfr. lettera F, tabella 1, Paragrafo 2.1)

- Previsti in quattro taglie: dalla S alla XL;
- caratterizzata da morbido bustino elasticizzato che consente di indossare il prodotto come normale biancheria intima, senza adesivi;
- avere un corpo centrale composto da fluff di pura cellulosa integrato con polimeri assorbenti atossici ed ipoallergenici, uniformemente distribuiti;
- avere la parte a contatto con la cute di un materiale ipoallergenico in TNT;
- dotati di sistemi per eliminare le fuoriuscite di liquidi e di sistemi di controllo dell'odore;
- adeguata forma fisioanatomica;
- marchio CE.

TRAVERSE MONOUSO (cfr. lettera G, tabella 1, Paragrafo 2.1)

- dovranno misurare cm. 60 x cm. 60 e cm. 60 x cm. 90 con tolleranza $\pm 10\%$;
- avere la parte a contatto con la cute di un materiale ipoallergenico in TNT;
- lavorazione del fluff (goffrato o altro), presenza di un ancoraggio alla barriera esterna;
- strato sottostante impermeabile in materiale plastico e con capacità di aderenza alle lenzuola;
- marchio CE.

3.1.1. Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto di Ausili per l'incontinenza

Fermo quanto disposto dalla legge 28 dicembre 2015, n. 221, in particolare all'articolo 18 in merito alla percentuale minima di spesa nel rispetto dei criteri ambientali minimi, i dispositivi per ausili per incontinenza dovranno essere conformi alle normative e disposizioni previste dal Decreto 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e riguardanti l'"Adozione dei criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza", di seguiti riportate. Per le relative verifiche trovano applicazione le modalità sancite nel medesimo decreto.

3.1.1.1. Fornitura di prodotti costituiti da pasta di cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera "responsabile"

I prodotti forniti debbono essere costituiti da polpa di cellulosa di origine legale, con quota parte significativa proveniente da foreste gestite in maniera "responsabile".

Almeno il 30% dei prodotti forniti, valutato sul peso complessivo stimato della fornitura, dovrà essere costituito da prodotti la cui polpa di cellulosa¹ provenga per almeno il 70% da foreste gestite in maniera responsabile/sostenibile, muniti di etichette rilasciate sulla base di verifiche di parte terza effettuate da organismi di certificazione della catena di custodia e della gestione forestale riconosciuti dai sistemi di certificazione internazionali e accreditati dai rispettivi enti di accreditamento², quali l'etichetta FSC 100%, FSC misto, PEFC, SFI³, o equivalenti.

3.1.1.2. Sostanze pericolose: esclusioni e limitazioni

PASTA IN FIOCCO E FIBRE ARTIFICIALI DI CELLULOSA: PROCESSI DI SBIANCAMENTO

Nei processi di sbiancamento della polpa di cellulosa, del cotone, della viscosa non deve essere usato gas di cloro GASSOSO. Le paste di cellulosa di cui sono composti debbono essere pertanto "To-

1 La provenienza da foreste gestite in maniera responsabile riguarda sia la polpa di cellulosa in fiocco (fluff) sia la polpa di cellulosa artificiale con cui sono realizzati materiali quali la viscosa, il modal, il lyocell, il cupro, il triacetato, eventualmente presenti nel prodotto.

2 In particolare da ACCREDIA per PEFC in Italia e ASI per FSC in tutto il mondo.

3 Fra gli altri sistemi di certificazione della catena di custodia equivalenti, si menzionano il Sustainable Forest Initiative <http://www.sfiprogram.org/sfi-standard/fiber-sourcing-standard/>, la Canadian Sustainable Forest Management <http://www.csasfmforests.ca/chainofcustody.htm>.

tally Chlorine Free, TCF” o “Elementary Chlorine Free”. Non è consentito aggiungere sbiancanti ottici o agenti sbiancanti fluorescenti.

ADDITIVI NEI POLIMERI

Il contenuto di piombo, cadmio, cromo esavalente e relativi composti non devono essere presenti nelle plastiche utilizzate, se non sottoforma di impurità (ovvero di contenuto inferiore allo 0,01% (100 ppm) della massa di ciascun materiale plastico/polimero di origine sintetica utilizzato nel prodotto). Inoltre, non devono essere presenti, se non sottoforma di impurità, ritardanti di fiamma bromurati, ftalati a basso peso molecolare (ftalato di bis (2-etilesine) (DEHP) CAS n. 117-81-7; ftalato di dibutile (DBT) CAS n. 84-74-2; ftalato di butilbenzile (BBP) CAS n. 85-68-7), composti organo stannici, l'acrilamide (CAS number: 79-06-1) né, nei poliesteri, deve essere presente l'antimonio.

Gli additivi utilizzati nelle plastiche in concentrazioni superiori a 0,10% del peso della materia prima acquistata non devono essere classificati, in accordo con il Regolamento CE n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio con le seguenti indicazioni di pericolo:

- cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione categorie 1a, 1b e 2 (H340, H350, H350i, H360F, H360D, H360FD, H360Fd, H360Df);
- a tossicità acuta, categoria 1 e 2 (H300, H310, H330, H304);
- tossici per determinati organi (STOT), categoria 1 (H370, H372);
- pericolosi per l'ambiente acquatico, categorie 1 e 2 (H400, H410, H411).

Gli inchiostri e/o le tinte, sono ammesse per esigenze funzionali, non a scopo estetico-commerciale.

3.1.1.3. Dermoprotezione e odor control

Ove, per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore dovessero essere utilizzate lozioni o creme, le stesse devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici e pertanto nella loro formulazione non devono presentare le seguenti sostanze: formaldeide, parabeni, triclosano e cessori di formaldeide, né quelle indicate negli Allegati III del medesimo regolamento n. 1223/2009.

Ove aggiunte sostanze deodoranti per impieghi legati al benessere dell'utilizzatore, queste devono essere conformi alle prescrizioni dell'art. 14 del Regolamento 1223/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 sui prodotti cosmetici, in particolare non devono rientrare tra quelle di cui all'Allegato III del medesimo Regolamento. Non è consentito l'uso di nitromuschi né di muschi policiclici.

3.2. LOTTO 2 - PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE

I prodotti offerti dovranno essere della migliore qualità. Dovranno, inoltre, risultare privi di additivi chimici o altri componenti che possano sensibilizzare la cute provocandone irritazioni ed arrossamenti e favorire in tal modo la formazione di piaghe da decubito. Per ciascuno dei prodotti richiesti dovranno essere indicati, in modo dettagliato, i materiali che lo compongono (o la lista ingredienti), i pesi, le misure e le caratteristiche tecniche, da allegare obbligatoriamente alla documentazione tecnica, con le modalità prescritte per la presentazione dell'offerta:

BAVAGLIA MONOUSO (cfr. lettera H, tabella 2, Paragrafo 2.2)

- bavaglia monouso con tasche anteriori contenitive;
- deve avere un sistema di chiusura funzionale (lacci pretagliati e antistrangolamento);
- dimensioni 40 x 70 cm con tolleranza del $\pm 10\%$

SALVIETTA MONOUSO (cfr. lettera I, tabella 2, Paragrafo 2.2)

- salvietta monouso realizzata prevalentemente in materiali naturali in pura cellulosa a più strati;
- deve possedere una buona capacità di assorbenza ai liquidi e resistenza alla trazione quando bagnata;
- deve risultare estremamente morbida e compatta quando bagnata, per consentire un'efficace rimozione dello sporco e detergere la cute con delicatezza e senza irritare;
- indicazione delle misure indicativamente cm. 25 x 35 cm. con tolleranza del $\pm 10\%$;

CREMA DETERGENTE PER L'IGIENE DELLA CUTE (cfr. lettera L, tabella 2, Paragrafo 2.2)

- emulsione fluida a base acquosa priva di tensioattivi da utilizzare per la detersione della cute, senza necessità di risciacquo;
- deve avere un pH 7 neutro, specifico per pelli secche e sensibili a lavaggi frequenti ed in presenza di incontinenza;
- deve essere studiata come sostituto di acqua e sapone ed avere proprietà detergenti, idratanti e protettive, che lasci quindi un velo protettivo sulla pelle dopo la rimozione;
- la confezione dovrà essere dotata di dispenser per consentire l'erogazione igienica senza contaminare il contenuto e controllare il dosaggio;
- unità minima da 500 ml a massima 1000 ml (nessuna tolleranza ammessa).

SALVIETTA IMBEVUTA MONOUSO (cfr. lettera M, tabella 2, Paragrafo 2.2)

- salvietta monouso realizzata prevalentemente in materiali naturali in pura cellulosa a più strati imbevuta con sostanza a base acquosa priva di tensioattivi, da utilizzare per la detersione della cute, senza necessità di risciacquo;
- deve risultare estremamente morbida e compatta, per consentire un'efficace rimozione dello sporco e detergere la cute con delicatezza e senza irritare;
- indicazione delle misure indicativamente cm. 20 x 30 cm. con tolleranza del $\pm 10\%$.

4. UTILIZZO DELLA CONVENZIONE, ORDINATIVI DI FORNITURA E RICHIESTE DI CONSEGNA

Il rapporto contrattuale tra le parti sarà disciplinato da specifici ordinativi di fornitura secondo le condizioni del presente Capitolato, del Capitolato amministrativo e di tutta la documentazione di gara allegata al bando.

Le RSA-APSP, previa effettuazione di apposita registrazione, utilizzando il modulo presente nel negozio elettronico accessibile dal sito di APAC – Sezione Convenzioni – Area registrazione enti, aderiscono alla Convenzione mediante Ordinativi di Fornitura.

L'avvenuta registrazione di cui al precedente paragrafo è condizione di validità dell'Ordinativo di Fornitura e il suo difetto esclude l'operatività della Convenzione.

La data di ricezione dell'Ordinativo si assume coincidente con la data di trasmissione andata a buon fine dell'Ordinativo per le trasmissioni inviate via pec e coincidente con la data d'invio andata a buon fine per gli Ordinativi effettuati con strumento telematico.

L'Ordinativo di Fornitura consiste in un documento informatico trasmesso con modalità telematiche e sottoscritto con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato, fatta eccezione per i seguenti motivi:

- A. nel caso non sia attivo o funzionante il negozio elettronico o nel caso in cui per ragioni tecniche lo stesso non sia utilizzabile, APAC potrà espressamente autorizzare il Fornitore, anche per periodi di tempo limitati, ad accettare Ordinativi consistenti in un documento cartaceo sottoscritto dalla RSA-APSP e inviato al Fornitore e per conoscenza ad APAC via PEC;
- B. nel caso in cui per ragioni tecniche, anche temporanee, non siano utilizzabili gli strumenti di firma digitale o per altre ragioni debitamente motivate dalle RSA-APSP, APAC potrà espressamente autorizzare il Fornitore, anche per periodi di tempo limitati, ad accettare Ordinativi consistenti in un documento informatico trasmesso con modalità telematiche non confermato con idoneo strumento di sottoscrizione secondo la vigente disciplina in materia e confermato via PEC.

In mancanza delle autorizzazioni di cui ai precedenti punti A e B, il Fornitore non è autorizzato a dare corso all'Ordinativo di Fornitura. In tal caso il Fornitore considera l'Ordinativo ricevuto come proveniente da un soggetto non legittimato, applicando quanto previsto dal successivo paragrafo.

Ove il Fornitore ritenga di non poter dare esecuzione a Ordinativi di Fornitura provenienti da un soggetto non legittimato a utilizzare la Convenzione, deve, tempestivamente, e comunque entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento degli ordinativi stessi, informare la RSA-APSP e APAC, motivando le ragioni del rifiuto. Qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di Fornitura emessi da

soggetti non legittimati a utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto di tali Ordinativi di Fornitura non saranno conteggiate nel quantitativo massimo oggetto della Convenzione.

APAC comunica o mette a disposizione del Fornitore, anche per via telematica, l'elenco delle RSA-APSP contraenti autorizzate ad effettuare Ordinativi mediante le modalità di cui ai precedenti paragrafi, con l'indicazione dell'eventuale limite temporale di tale autorizzazione.

4.1. EMISSIONE E GESTIONE DELL'ORDINE/RICHIESTA DI CONSEGNA

La gestione degli ordinativi sarà la seguente:

LOTTI	TIPOLOGIA DOCUMENTI PREVISTI	DURATA ORDINE
LOTTO 1 - DISPOSITIVI PER INCONTINENZA	ORDINE E RICHIESTA DI CONSEGNA	<u>Durata:</u> dalla data di emissione dell'Ordinativo di Fornitura mediante negozio elettronico fino alla scadenza naturale della Convenzione incrementata di 24 mesi (v. art. 5 Capitolato Amministrativo)
LOTTO 2 - PRODOTTI PER L'IGIENE PERSONALE	ORDINE	<u>Durata:</u> Immediato. Consegna entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'ordinativo di fornitura diviene irrevocabile (v. Capitolato Tecnico 4.1.2)

Il Fornitore prende atto, rinunciando, ora per allora, a qualsiasi pretesa di risarcimento o di indennizzo, che la RSA-APSP ha la facoltà di revocare l'Ordinativo di Fornitura, avvalendosi del/i medesimo/i strumento/i utilizzato/i per l'invio dell'Ordinativo di Fornitura, da esercitarsi entro 1 (un) giorno lavorativo dalla trasmissione dell'Ordinativo di Fornitura; spirato il predetto termine, l'Ordinativo di Fornitura è irrevocabile anche da parte della RSA, e, per l'effetto, il Fornitore è tenuto a dare esecuzione completa alla fornitura richiesta.

Spirato il termine di 24 (ventiquattro) ore cui al precedente paragrafo, il Fornitore deve dare conferma dell'avvenuto ricevimento dell'Ordinativo di Fornitura, mediante comunicazione alla RSA entro 24 (ventiquattro) ore successive, avvalendosi del/i medesimo/i strumento/i utilizzato/i per l'invio dell'Ordinativo di Fornitura.

Qualora l'Ordinativo di Fornitura non sia completo in ogni sua parte necessaria, il medesimo non è valido e il Fornitore non deve darvi esecuzione; quest'ultimo, tuttavia, deve dare tempestiva comunicazione alla RSA entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento dell'Ordinativo stesso. In tal caso le RSA-APSP potranno emettere un nuovo Ordinativo di Fornitura, secondo le indicazioni sopra riportate.

4.1.1. LOTTO 1 - Adesione alla convezione con emissione ordine di fornitura

Gli ordini di fornitura effettuati dalle RSA-APSP attraverso il negozio elettronico di APAC contengono i seguenti elementi:

- **campo quantità**: numero di giorni di riferimento moltiplicato per il numero di posti letto per non autosufficienti negoziato con il Servizio Sanitario Provinciale.
- **campo valore**: importo giornaliero di aggiudicazione in euro.

4.1.1.1. Richieste di consegna

Le Richieste di consegna non sono gestite tramite il negozio elettronico relativo al Lotto 1, ma per iscritto, tramite posta elettronica certificata, di cui all'art. 8 comma 1 lett. a) del Capitolato amministrativo, direttamente tra la RSA-APSP e Fornitore.

Il Fornitore si obbliga a effettuare la consegna dei prodotti richiesti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui la richiesta di consegna diviene irrevocabile, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 27 del Capitolato Amministrativo.

La Richiesta di Consegna del materiale dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- i riferimenti del soggetto delegato all'emissione della Richiesta di Consegna;
- i riferimenti dell'Ordinativo di Fornitura a cui tale Richiesta di Consegna fa riferimento (**in particolare il Numero dell'Ordine di riferimento**);
- descrizione dei prodotti e relative quantità richieste,
- il luogo – sede e/o ufficio della RSA Contraente – presso il quale o i quali il Fornitore deve consegnare i Prodotti richiesti;
- le modalità di consegna.

Qualora la Richiesta di Consegna non sia completa in ogni sua parte necessaria, il medesimo non è valido e il Fornitore non deve darvi esecuzione; quest'ultimo, tuttavia, deve dare tempestiva comunicazione alla RSA entro e non oltre 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento della Richiesta di Consegna stessa. In tal caso la RSA dovrà emettere una nuova Richiesta di consegna, secondo le indicazioni sopra riportate.

4.1.2. LOTTO 2 - Emissione dell'ordine

Il Fornitore si obbliga a effettuare la consegna dei prodotti richiesti entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data in cui l'Ordinativo di Fornitura diviene irrevocabile, pena l'applicazione delle penali di

cui all'articolo 27 del Capitolato Amministrativo.

Gli ordini di fornitura effettuati dalle RSA-APSP attraverso il negozio elettronico di APAC contengono i seguenti elementi:

- Prodotti e le relative quantità da consegnare,
- il prezzo di aggiudicazione dei prodotti ordinati in euro,
- il luogo – sede e/o ufficio della RSA Contraente – presso il quale o i quali il Fornitore deve consegnare i Prodotti richiesti,
- le modalità di consegna.

4.2. CONFEZIONAMENTO E IMBALLAGGIO

I prodotti consegnati sia del Lotto 1 che del Lotto 2 dovranno essere contenuti in confezioni che ne garantiscano la corretta conservazione, il facile immagazzinamento, riportare la descrizione qualitativa e quantitativa e ogni informazione che consenta di identificare il lotto di produzione.

Per quanto riguarda gli imballaggi, questi dovranno indicare le confezioni e il numero di pezzi contenuti in un cartone e i codici d'identificazione EAN o PARAF, tranne che per i prodotti mutandine elastiche riutilizzabili, salvietta monouso, salvietta monouso imbevuta, crema detergente per l'igiene della cute e bavaglia monouso.

4.2.1. LOTTO 1 - Criteri ambientali relativi all'imballaggio

Ai sensi del Decreto 24 dicembre 2015 (G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016) del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e riguardanti l'"Adozione dei criteri ambientali minimi per le forniture di ausili per l'incontinenza", l'imballaggio relativo ai prodotti per incontinenza monouso deve rispondere, inoltre, ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006, fra i quali essere resistente alle manovre di carico, trasporto e scarico, idoneo a garantire la corretta conservazione dei prodotti, fabbricato in modo da limitare il volume e il peso al minimo necessario per garantire un adeguato livello di sicurezza, igiene e accettabilità tanto per il prodotto imballato quanto per il consumatore, riciclabile.

L'imballaggio secondario, se in cartone, deve essere costituito da fibre riciclate per una percentuale minima del 80% in peso rispetto al totale.

4.3. CONSEGNA DEI PRODOTTI

Le consegne dei prodotti sia del Lotto 1 che del Lotto 2 sono franco magazzino, con spese di imballo e trasporto a carico del Fornitore, accompagnate da apposito D.D.T. in duplice copia di cui una,

sottoscritta per ricevuta dal personale addetto al magazzino, rimarrà al fornitore.

Le consegne dei prodotti richiesti dovranno essere effettuate presso i magazzini delle singole RSA-APSP nella fascia orario dalle ore 8.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì; eventuali diversi termini di consegna dovranno essere concordati con le singole strutture.

I colli dovranno essere depositati, con onere a totale carico del fornitore, all'interno del magazzino in modo accurato e secondo le tipologie dei prodotti.

Le operazioni di carico e scarico devono avvenire con mezzi idonei, nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed effettuate senza necessità di utilizzo di dipendenti dell'amministrazione ordinante.

4.4. VERIFICHE, CONTROLLI ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA DEI PRODOTTI

4.4.1. “Fuori Produzione” ed Evoluzione Prodotti

Nel caso in cui, durante il periodo di validità e di efficacia del contratto, il fornitore non sia più in grado di garantire la consegna di uno o più prodotti offerti in sede di gara, a seguito di ritiro degli stessi dal mercato da parte del produttore dovuto a cessazione della produzione, il fornitore dovrà obbligatoriamente:

- 1) dare comunicazione scritta della “messa fuori produzione” ad APAC e alle RSA-APSP che hanno aderito alla convenzione, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni;
- 2) indicare, nella medesima comunicazione di cui al precedente punto 1), pena la risoluzione della Convenzione e degli ordinativi di fornitura, il prodotto avente equivalenti o migliori caratteristiche tecniche, prestazionali e quali/quantitative che intende proporre in sostituzione di quello aggiudicato, alle medesime condizioni economiche offerte in gara o, eventualmente, a condizioni economiche migliori, specificandone il confezionamento ed allegando congiuntamente la relativa scheda tecnica (se prevista) debitamente sottoscritta, tutte le dichiarazioni/certificazioni richieste in fase di offerta per il prodotto sostituito nonché, se previsto, il campione del prodotto proposto in sostituzione.

APAC e le RSA-APSP procederanno, in coordinamento, alla verifica dell'equivalenza del prodotto offerto in sostituzione di quello aggiudicato e con quanto dichiarato nell'eventuale nuova scheda tecnica, anche avvalendosi di altri enti od organi accreditati e, in caso di accettazione, si provvederà a comunicare al fornitore gli esiti di detta verifica.

Nel caso la verifica sui prodotti equivalenti fosse di esito negativo, sarà facoltà di APAC procedere alla risoluzione, in tutto o in parte, della Convenzione e degli ordinativi di fornitura da parte delle Amministrazioni contraenti.

4.4.2. Controlli e Verifica Ricevimento della Merce

Le RSA-APSP si riservano il diritto di eseguire, anche in un momento successivo alla consegna, controlli sulla merce ritirata.

In caso d'impossibilità a procedere a un accurato controllo, a causa dell'imballaggio e/o per la consegna del materiale tramite corriere, il ricevimento avverrà "con riserva di successivo controllo". Anche a consegna avvenuta e accettata, ove emergesse qualche vizio, difetto o comunque mancata corrispondenza ai requisiti minimi previsti al presente Capitolato e/o a quelli migliorativi offerti in sede di gara da parte dell'Aggiudicataria, la merce sarà contestata e quindi respinta al fornitore, che dovrà sostituirla con altra della qualità prescritta, entro 48 (quarantotto) ore solari dalla contestazione.

Nel caso il fornitore rifiuti o non proceda immediatamente alla sostituzione del materiale contestato, le RSA-APSP procederanno direttamente all'acquisto, a libero mercato, di uguali quantità e qualità dei prodotti che avrebbero dovuto essere consegnati, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse al Fornitore Aggiudicatario, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Il materiale contestato dovrà comunque essere ritirato dal Fornitore entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla contestazione; in caso contrario, le RSA-APSP ne potranno disporre il trasporto di reso addebitando gli oneri alla medesima Aggiudicataria inadempiente.

Quando il materiale fornito, anche se accettato per esigenze urgenti, risulti non corrispondente ai requisiti prescritti, tale da legittimare la svalutazione, le RSA-APSP ne daranno comunicazione al Fornitore ed effettueranno sugli importi fatturati una detrazione pari al minor valore che si sarà riconosciuto doversi attribuire al materiale stesso.

4.4.3. Verifiche sulla Qualità dei Prodotti

Per tutta la durata della Convenzione, le RSA-APSP e/o APAC, anche tramite terzi da esse incaricati, hanno facoltà di effettuare unilaterali verifiche, in corso d'opera, anche a campione, in merito alla corrispondenza degli stessi alle norme di legge e regolamentari in vigore nonché la corrispondenza fra i prodotti consegnati dal Fornitore a quanto previsto dal Capitolato o dichiarato in sede di gara o convenuto a seguito di quanto previsto al precedente Capitolo 4.4 - "Fuori Produzione" ed Evoluzione Prodotti.

La mancata rispondenza tra i prodotti consegnati rispetto a quanto previsto al punto precedente dà luogo all'attivazione delle pratiche di reso degli stessi prodotti sottoposti a verifica, al loro successivo ritiro e contestuale sostituzione, con spese a carico del Fornitore.

I prodotti sostituiti saranno sottoposti a nuova verifica e nella condizione in cui anche la ripetizione delle verifiche non dovessero condurre alla comprova di quanto offerto dal Fornitore, sarà facoltà di APAC procedere alla risoluzione, in tutto o in parte, della Convenzione e degli ordinativi di fornitu-

ra da parte delle Amministrazioni contraenti.

5. SERVIZI CONNESSI

5.1. SERVIZIO POST-VENDITA

5.1.1. LOTTO 1 - Dispositivi Incontinenza

Il servizio di assistenza e consulenza infermieristica post vendita è finalizzato al corretto utilizzo dei prodotti forniti e rappresenta, per le RSA-APSP, la garanzia, da un lato, di ottimizzazione dei consumi e quindi di contenimento dei costi e, dall'altro, di miglior benessere per l'ospite utente.

Per tutta la durata della fornitura dei prodotti, anche al fine di fornire una valida informazione agli operatori d'assistenza e al personale di reparto circa le caratteristiche funzionali e terapeutiche del presidio, sono richieste le seguenti attività:

- a) l'assistenza e la formazione, nella fase iniziale della fornitura, da parte di personale dedicato ed esperto del Fornitore del personale delle RSA/APSP nella valutazione iniziale del grado di incontinenza degli ospiti, al fine di programmare il trattamento degli ospiti incontinenti individuando e indicando il corretto utilizzo dei prodotti (es. taglia e livello di assorbenza). Detto servizio dovrà essere attivato entro 7 (sette) giorni lavorativi dalla prima richiesta di consegna effettuata dal Fornitore all'Amministrazione contraente (aggiornata periodicamente);
- b) la disponibilità a interventi mirati in loco di un infermiere messo a disposizione dal Fornitore, su chiamata dei Responsabili di reparto, entro 2 (due) giorni lavorativi dalla richiesta avanzata al Call Center di cui all'art. 8 comma 4 del Capitolato amministrativo;
- c) la formazione del personale delle RSA-APSP sulle corrette metodiche di trattamento dell'incontinenza, tramite riunioni periodiche di aggiornamento su tematiche relative all'incontinenza e all'igiene dell'ospite; dovrà essere garantito almeno un incontro all'anno per ogni singolo reparto di ciascuna struttura;
- d) la gestione delle scorte e programmazione delle consegne nonché la garanzia della tempestività del servizio di consegna;
- e) il controllo e la gestione dei consumi e dei costi al fine di rispettare le previsioni annue di spesa di ogni singola RSA-APSP, elaborando una relazione "Consumi e costi" almeno semestrale, che riporti i dati dei consumi dei prodotti monouso e i relativi costi giornalieri per singolo incontinente; la relazione va inviata a ogni singola RSA-APSP.

5.1.2. LOTTO 2 - Prodotti per l'igiene personale

Per tutta la durata della fornitura dei prodotti per l'igiene personale, anche al fine di fornire una valida informazione agli operatori d'assistenza e al personale di reparto circa le caratteristiche funzionali del presidio, dovrà essere fornita su richiesta della RSA-APSP la formazione del proprio personale sulle corrette metodiche di utilizzo dei prodotti per l'igiene personale tramite riunioni, ad inizio e/o in corso della fornitura.

Il Fornitore potrà proporre ulteriori riunioni di aggiornamento su tematiche relative all'igiene dell'ospite.